

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-889 del 20/02/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita Shell n. 28.067, Via Pironi, 60 Bondeno . Approvazione Progetto di Bonifica D.M. 31/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-957 del 20/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita Shell n. 28.067, Via Pironi, 60 Bondeno . **Approvazione Progetto di Bonifica D.M. 31/2015.**

LA RESPONSABILE PO

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- L.R. 05/06 art.5;
- D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia di bonifica siti contaminati, è stato assegnato alla Dottoressa Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri

con Atto n. 118 del 14/12/2017, con scadenza al 31/12/2018.

Premesso che:

- Con nota ricevuta in data 09/09/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con PG 62824 del 09/09/2014, KRI S.p.A. trasmetteva comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 per il punto vendita in oggetto, nella quale si illustravano i risultati dei campioni prelevati dalle pareti e dal fondo degli scavi realizzati per la rimozione delle cisterne interrato;
- Con nota del 22/09/2014 P.G. 65766, la Provincia di Ferrara trasmetteva l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 art. 7 e ss., avviando un procedimento semplificato ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006;
- Con nota del 30/09/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 01/10/2014 con P.G. 67668, la Società KRI S.p.A. comunicava l'intenzione di non avvalersi della procedura semplificata art. 249 e di seguire l'iter previsto dall'art. 242, nonostante le ridotte dimensioni del sito;
- Con nota del 09/10/2014 P.G. 70086, la Provincia di Ferrara trasmetteva una modifica dell'avvio del procedimento, specificando che per il sito in questione si sarebbe seguito l'iter previsto dall'art. 242 secondo la volontà della Ditta;
- Con nota del 13/10/2014, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 14/10/2014 con P.G. 71165, URS Italia S.p.A. trasmetteva il Piano della Caratterizzazione;
- Con nota del 27/10/2014 P.G. 75255, la Provincia di Ferrara convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 04/11/2014;
- Con nota del 11/11/2014 Prot. 79582 la Provincia di Ferrara trasmetteva l'Atto di approvazione del Piano della Caratterizzazione n. 79128 del 10/11/2014;
- Con nota del 23/07/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 27/07/2015 con Prot. 51791, URS Italia SpA trasmetteva la Relazione di fine lavori di caratterizzazione e una proposta di messa in sicurezza;
- Con nota del 03/09/2015 Prot. 59437 la Provincia di Ferrara trasmetteva un parere positivo circa la messa in sicurezza, con la prescrizione di acquisire l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico in pubblica fognatura;
- Con nota del 22/12/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 22/12/2015 con Prot. 85037, Kri SpA comunicava l'attivazione dell'impianto di P&T in data 14/12/2015 e di aver acquisito l'AUA n. 6805 adottata dalla Provincia di Ferrara in data 26/11/2015;
- Con nota del 18/03/2016, assunta agli atti dell'Agenzia il 19/05/2016 con PGFE/2017/5031, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del primo monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 23/09/2016, assunta agli atti dell'Agenzia il 26/09/2016 con PGFE/2017/10134, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del secondo monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 08/03/2017, assunta agli atti dell'Agenzia il 09/03/2017 con PGFE/2017/2648, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del terzo monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 19/04/2017, assunta agli atti dell'Agenzia il 21/04/2017 con PGFE/2017/4583, AECOM URS Italia SpA trasmetteva i risultati del quarto monitoraggio delle acque di falda;
- Con nota del 09/10/2017, causa disguido interno all'Agenzia è stata assunta agli atti di ARPAE SAC solamente il 30/01/2018 con PGFE/2018/1186, AECOM URS Italia trasmetteva la Relazione tecnica relativa alla sintesi delle indagini ambientali realizzate e il Progetto Unico di Bonifica;
- Con nota del 02/02/2018 PGFE/2018/1366, questa SAC indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per la valutazione del Progetto di Bonifica fissata per il giorno 16/02/2018 e avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990.

Visto il Progetto di Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015 presentato da AECOM URS Italia SpA già richiamato in premessa.

Considerato che in data 16/02/2018 si è riunita la Conferenza dei Servizi.

Tutto ciò premesso

DISPONE

- a) Di approvare il Progetto di Bonifica presentato sulla scorta delle valutazioni della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 16/02/2018, con le seguenti prescrizioni:
- 1) trasmettere agli Enti un cronoprogramma dettagliato delle attività e dei monitoraggi previsti durante la bonifica e di quelli da realizzarsi per il collaudo delle matrici terreni e falda, entro 15 gg. dal ricevimento dell'atto di approvazione del presente verbale;
 - 2) valutare la possibilità di spostare i container contenenti gli impianti il più possibile distanti dalle abitazioni;
 - 3) presentare una modifica sostanziale dell'AUA già in essere sul sito, per l'emissione in atmosfera e per l'impatto acustico previsti nel Progetto di Bonifica; pertanto si demanda la valutazione delle specifiche relative all'emissione in atmosfera e all'impatto acustico, all'istruttoria di AUA;
 - 4) l'approvazione del Progetto Unico di Bonifica si sostituisce al rilascio del titolo edilizio alla realizzazione delle opere;
 - 5) gli obiettivi di bonifica sono costituiti dalle CSC, pertanto il rispetto delle CSC dovrà essere verificato in corrispondenza di tutti i piezometri presenti sul sito, anche quelli non considerati POC;
 - 6) fatti salvi i report semestrali già previsti, a valle del periodo iniziale di test degli impianti dovrà essere presentato un report che illustri quanto realizzato (AS, SVE/BV);
 - 7) comunicare agli Enti le date di accensione dei vari impianti;
 - 8) almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Comune (Servizio Ambiente, Servizio Edilizia e Polizia Municipale) l'elenco dei soggetti coinvolti quali: avente titolo (titolare del Progetto di Bonifica), Tecnici incaricati (progettisti, Direttore Lavori), impresa esecutrice, fornendo ogni dettaglio utile alla specifica identificazione dei soggetti e relativi recapiti;
 - 9) prevedere due monitoraggi trimestrali come attività di collaudo delle acque di falda, il primo da realizzarsi dopo tre mesi dallo spegnimento degli impianti;
 - 10) in caso di utilizzo della tecnologia ISCO dovrà essere trasmessa una proposta in merito, che verrà validata dagli Enti;
 - 11) ARPAE ST realizzerà il 20% dei controcampioni di acqua di falda durante i campionamenti trimestrali previsti durante le attività di bonifica ed il 50% dei controcampioni di acqua di falda e terreni durante le fasi di collaudo;
 - 12) le date dei campionamenti dovranno essere concordate con il Servizio Territoriale di ARPAE;
 - 13) il cantiere dovrà essere gestito nel rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Dlgs 81/2008 e dovrà essere adeguatamente recintato nonchè segnalato con dispositivi luminosi, anche notturni, vista la prossimità di un incrocio;
 - 14) al termine dei lavori dovrà essere perfettamente ripristinato lo stato dei luoghi;
 - 15) ogni eventuale danno arrecato ai beni di proprietà pubblica o privata rimane a totale carico del Soggetto Titolare del progetto di bonifica;
 - 16) dovrà essere depositata in originale presso il Comune di Bondeno una polizza Fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia di un importo complessivo pari al 50% del costo previsto per l'attuazione del Progetto di Bonifica, rilasciata da primario istituto di credito o da primaria assicurazione, utilizzando il modello allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 2218/2015.
- b) Di richiamare integralmente il verbale della CdS del 16/02/2018 e di allegarlo al presente atto;

- c) Di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività approvate;
- d) La garanzia finanziaria dovrà essere prestata al Comune di Bondeno, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, prorogabili di altri 30 giorni e comunque prima della data di inizio delle attività di bonifica.
- e) Tale garanzia potrà essere svincolata successivamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica ai sensi del comma 2 art. 248 del D.Lgs. 152/2006 attestante il completamento degli interventi di bonifica conformemente al Progetto di Bonifica approvato con il presente atto.
- f) Di stabilire che il Comune di Bondeno trasmetterà copia dell'accettazione della garanzia finanziaria a questa SAC in qualità di responsabile del procedimento amministrativo;
- g) Di dare mandato al Comune di Bondeno di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/06 e di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali.
- h) Di trasmettere la presente determinazione a KRI SpA, ad AECOM URS Italia SpA e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
- i) Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Responsabile dell'Unità
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.